

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 24 AGOSTO 2014 XXI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE/DOGALETTO	7.00 † SAVETON GIORGIO e GENITORI † NARSI ROBERTO e MARIA, STRAMAZZO EMILIO, AURORA ed ELISA 9.00 † FAM. BOBBO GIOVANNI e FAM. INGENIERI ANTONIO † CAUSIN EUGENIO ed IRMA, BRUNELLO BEPPINO 10.30 6° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI: GIOVANELLI MARIO e SCARDACE FRANCESCA † GIOVANELLI LAMBERTO, SCARDACE GIUSEPPE, ROSA e SANTINA. COSTANZO, CARMELA e ANTONINO † PULIERO SANTE 16.00 MATRIMONIO DI CAVALIN ALBERTO e MOLINARI ERIKA 18.00 † SORATO AIDA e BALLIN LUCIANO † pro populo	1° SETTEMBRE 2014 GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO Continuiamo la nostra preparazione alla Giornata per la Custodia del Creato ripor- tando parte del messaggio inviatoci per l'occasione: Il giardino violato In particolare, oggi possiamo rilevare alcune aree critiche dove il degrado è par- ticolamente evidente, dove questa rottura dell'alleanza primitiva diventa devastante. In primo luogo, viviamo con terrore l'in- quinamento, che in vaste aree del pianeta si fa sempre più pervasivo. Non sempre le attività produttive sono condotte con il dovuto rispetto del territorio circostante. La sete del profitto, infatti, spinge a viola- re tale armonia, fino alla diffusione nell'ambiente di veri e propri veleni. Con situazioni estreme, che diventano purtrop- po fonte di tumori. Non sempre ci accor- giamo subito di questa violenza contro il territorio. Anzi, spesso è mistificata ed altre volte viene addirittura giustificata. Pure molto gravi sono le conseguenze disastrose determinate da eventi meteoro- logici estremi. In questi ultimi mesi, per le inattese <i>bombe d'acqua</i> , si registrano an- che morti, oltre a distruzioni immani di case, fabbriche e strade. Tutto un territo- rio è messo in ginocchio. E spesso le città colpite restano sole o avvolte da una soli- darietà solo emotiva, superficiale. La cosa più grave è la carente consapevolezza da parte della comunità civile nazionale circa le vere cause che a monte determinano questi tristi eventi! Restiamo sì addolorati, ma poco riflettiamo ed ancor meno siamo disposti a cambiare, per mettere in discus- sione il nostro stile di vita! Un terzo fattore di gravità è rappresentato dalla mancanza di una vera cultura pre- ventiva davanti ai tanti disastri sociali e meteorologici. È l'aspetto culturale del problema, di certo l'aspetto più preoccupante, perché completa il quadro globale della violazione del giardino di Dio: "Siamo infatti tutti chiamati a prenderci cura della fragilità del popolo e del mon- do in cui viviamo" (<i>Evangelii gaudium</i> 215).
	SANTE MESSE SOSPESE	
LUN 25	8.00 † ANCELLE DEFUNTE † BARTOLOMIELLO ANDREA	
MAR 26	8.00 † per le anime	
MER 27 S.Monica	8.00 † per le anime	
GIO 28 S.Agostino	8.00 † MINCHIO ALESSANDRO e BRAGATO GIOVANNI	
VEN 29 Martirio di S.Giovanni Battista	8.00 † per le anime	
SAB 30 PORTO	8.00 † per le anime 18.30 † TIOZZO ROMEO, CHIARAMONTE e LUIGIA † BALDAN ITALO	
	SANTA MESSA SOSPESE	
DOM 31 AGOSTO 2014 XXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE/DOGALETTO	7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI † DA LIO PIERINA e FRATELLI 9.00 † BIASIOLO GIUSEPPE e CUNEGONDA † LUNETTA GUIDO e MARIA 10.30 50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI: BOBBO RENATO e TRINCANATO BLANDINA † FAM. BOBBO e TRINCANATO 18.00 † pro populo	
	SANTE MESSE SOSPESE	



la Piazzetta

Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare

Anno XVI - Numero 43

domenica 24 agosto 2014

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

XXI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA Is 22,19-23

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo: «Ti toglierò la carica, ti rovescerò dal tuo posto. In quel giorno avverrà che io chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkia; lo rivestirò con la tua tunica, lo cingerò della tua cintura e metterò il tuo potere nelle sue mani. Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme e per il casato di Giuda. Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide: se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire. Lo conficcherò come un piolo in luogo solido e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 137

Signore, il tuo amore è per sempre.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo. **R**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.
Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza. **R**

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile;
il superbo invece lo riconosce da lontano.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani. **R**

SECONDA LETTURA Rm 11,33-36

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere? O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio? Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. **Alleluia.**

VANGELO Mt 16.13-20

**✠ Dal Vangelo secondo Matteo
A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**



Pieter Paul Rubens, S. Pietro apostolo, XVII sec., Museo del Prado, Madrid